Ufficio Pastorale Familiare
Via Coste – 82032 Cerreto Sannita (BN)

GIORNATA PER LA VITA - 6 FEBBRAIO 2022

PISTA DI RIFLESSIONE

1) Introduzione esplicativa
2) Scelta e spiegazione della parola guida
3) Testo CEI per i fedeli
4) Suggerimenti per la Preghiera
5) Introduzione all'offertorio
6) Preghiera finale della Celebrazione Eucaristica

1) In questa occasione speciale in cui la Chiesa ci invita a celebrare la Giornata Nazionale per la Vita, l'Ufficio Famiglia Diocesano ha voluto condividere con voi e con tutte le parrocchie della Diocesi, una pista per riflettere e pregare insieme, in questo tempo particolare e difficile che siamo chiamati a vivere.

2) La parola chiave del messaggio dei Vescovi per la 44ª Giornata Nazionale per la vita è:

C U S T O D I R E.

"La vita ha bisogno di essere custodita" (Messaggio dei vescovi 2022)

L'uno deve custodire l'altro, prendersene cura, stando accanto, essendo presente, condividendo le sue paure.

E prima di tutto dobbiamo stare accanto ai più fragili: i giovani e gli anziani!

La sfiducia nel futuro, l'incertezza crescente, le diseguaglianze emerse dalla crisi economica da un lato e la solitudine, la tristezza e la paura della morte dall'altro hanno creato un clima pesante e disincantato.

Disagio sociale e disagio economico hanno dato vita ad un mix esplosivo… e allora ci siamo chiesti: Dio dov'è?

Dio dov'è quando un giovane non riesce più a sorridere?

Dio dov'è quando un anziano è solo e disperato?

Dio dov'è quando una giovane coppia non intravede un futuro sereno?

"La risposta che ogni vita fragile silenziosamente sollecita è quella della custodia. (Messaggio dei vescovi per la Giornata della vita, 6 febbraio 2022)

Non a caso il modello del custode è stato indicato da Papa Francesco in San Giuseppe.

Sempre Papa Francesco nella "Patris corde" così recita:" Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà"

Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato!

La vocazione del custodire ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana…

San Giuseppe, custodendo Gesù ci insegna a custodire la gente, ad aver cura di tutti con amore, in particolare dei piccoli e degli anziani, di tutti quelli che spesso sono nelle periferie del nostro cuore. (Messaggio dei vescovi 2022)

E allora qual è il luogo per eccellenza della custodia: è la FAMIGLIA!!!

“E’ li che i coniugi si custodiscono reciprocamente, custodiscono i figli e i figli a loro volta diventeranno custodi dei genitori” (Omelia di Papa Francesco 19 marzo 2013)

3) Testo CEI per i fedeli.

4) La Preghiera dei fedeli.

Viene affidata ad ogni singola parrocchia la scelta delle intercessioni, suggerendo il ricordo della custodia del prossimo, la custodia dei figli, degli anziani e delle conflittualità sempre più forti.

Nelle intercessioni si ricordi in particolare la necessità della cura reciproca tra laici e sacerdoti.

Volendo si possono inserire queste seguenti preghiere suggerite dalle coppie dell’Ufficio Famiglia:

a) Gesù aiutami a comprendere che il custodire la vita dell’altro è dono gratuito, e realizzazione del più grande progetto d’amore.

b) Ti preghiamo Signore di farci comprendere sempre il mistero prezioso della vita. Facci apprezzare il suo valore nella gioia e soprattutto nella sofferenza. Aumenta sempre più la nostra fede. Non permettere che nei nostri cuori la paura prenda il sopravvento e limiti il nostro vivere quotidiano. Benedici le nostre famiglie e rendi i nostri figli sempre più santi e protesi al bene comune.

c) Signore, apri i nostri occhi ed insegnaci la delicatezza del tuo cuore. Insegnaci ad affidarci totalmente a te nella gioia e nella prova affinché con forza ci rendiamo più pronti a custodire la sacralità della vita nascente, del valore del perdono e del cammino accanto al nostro prossimo.

5) Introduzione all'offertorio

In questo momento diciamo al Signore di aiutarci ad unire la nostra vita alla Sua, e di unire le nostre vite, i nostri cuori gli uni agli altri.

Aiutaci Signore ad offrirti tutto noi stessi, le nostre azioni, i nostri travagli soprattutto in questo periodo di tensione sia fisica che spirituale.

Noi ti offriamo il nostro poco che diventa molto quando è offerto con la consapevolezza che "in TE" diventa molto.

In questo momento vogliamo portati le tante amarezze che accompagnano la vita quotidiana, dal suo Sorgere al suo vissuto e tramonto.

Con noi Signore a questo Altare ci sono i tanti delusi dalla Vita;

i tanti scoraggiati dalla Vita;

i tanti esclusi dalla Vita;

i tanti non più innamorati della vita;

A te Signore noi leviamo i nostri cuori.

6) Testo di preghiera che può essere recitato alla conclusione della Celebrazione Eucaristica.

San Giuseppe, tu sei l'uomo che sogna,

insegnaci a recuperare la vita spirituale

come il luogo interiore in cui Dio si manifesta e ci salva.

Togli da noi il pensiero che pregare sia inutile;

aiuta ognuno di noi a corrispondere a ciò che il Signore ci indica.

Che i nostri ragionamenti siano irradiati dalla luce dello Spirito,

il nostro cuore incoraggiato dalla Sua forza

e le nostre paure salvate dalla Sua misericordia. Amen.